

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 27 - numero 5989 di Lunedì 22 dicembre 2025

Quasi metà dei lavoratori UE esposta a rischi di cancro

L'indagine WES dell'EU-OSHA rivela che circa 47 milioni di lavoratori UE sono stati esposti a rischi cancerogeni sul lavoro. Emergono gravi lacune nella prevenzione e l'urgenza di interventi mirati per tutelare la salute.

Secondo l'indagine sull'esposizione dei lavoratori (WES) sui fattori di rischio per i tumori professionali in Europa, quasi 47 milioni di lavoratori dell'UE potrebbero essere stati esposti ad almeno un fattore di rischio per il cancro durante l'ultima settimana lavorativa. Condotta dall'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (EU-OSHA), l'indagine evidenzia significative lacune nella prevenzione e sottolinea l'urgente necessità di interventi mirati e basati sull'evidenza per proteggere la salute dei lavoratori e ridurre l'incidenza dei tumori professionali in tutta Europa.

Il rapporto finale di sintesi dell'indagine (1), che ha coinvolto 98,5 milioni di lavoratori europei, fornisce i dati più completi finora disponibili sulla probabile esposizione dei lavoratori a 24 fattori di rischio tumorale noti in sei Stati membri dell'UE: Germania, Irlanda, Spagna, Francia, Ungheria e Finlandia. L'ultimo rapporto evidenzia che 46,6 milioni di lavoratori sono stati esposti a uno o più fattori di rischio tumorale durante la loro ultima settimana di lavoro.

Pubblicità

<#? QUI-PUBBLICITA-SCORM1-[EL0912] ?#>

Tassi di esposizione e disparità tra i lavoratori

- Le esposizioni più comuni sono quelle alle radiazioni ultraviolette solari, alle emissioni di scarico dei motori diesel, al benzene, alla silice cristallina respirabile e alla formaldeide.
- A differenza dell'esposizione ad altre sostanze chimiche industriali, l'esposizione alla formaldeide è più ampiamente distribuita tra la popolazione lavorativa, con il 6,4% di tutti i lavoratori probabilmente esposti. Le circostanze di questa esposizione sono molto diverse, ad esempio durante la lavorazione di colla o compensato, durante la lotta antincendio o l'apertura di container per spedizioni.
- L'esposizione alla polvere di legno spicca tra i fattori di rischio per il cancro emersi dall'indagine: metà dei lavoratori interessati ha subito un'esposizione elevata durante la settimana lavorativa precedente, pari all'1,6% di tutti i lavoratori.
- Circa l'11,1% dei lavoratori è esposto ad almeno una delle 24 sostanze ad alto livello.
- Sono comuni anche le esposizioni multiple: il 26,1% dei lavoratori è stato probabilmente esposto ad almeno due fattori di rischio per il cancro nella stessa settimana.
- I lavoratori più anziani tendono ad essere maggiormente esposti a molteplici fattori di rischio, ma a livelli inferiori rispetto agli altri lavoratori.
- I lavoratori autonomi e temporanei sono spesso esposti a tassi di esposizione più elevati, mentre i modelli di esposizione variano anche tra uomini e donne a seconda del settore e del tipo di lavoro svolto.

"Quasi la metà dei lavoratori europei è probabilmente esposta ad agenti cancerogeni sul lavoro e milioni di persone sono esposte a livelli di rischio elevati o a esposizioni multiple. Ogni anno, più di 100.000 persone nell'UE perdono la vita a causa di tumori professionali. Questi risultati rivelano lacune significative nella prevenzione e un'urgente necessità di interventi mirati e basati sull'evidenza per proteggere la salute dei lavoratori e ridurre l'incidenza dei tumori professionali in tutta Europa."

William Cockburn, direttore esecutivo dell'EU-OSHA

Misure di controllo e lacune nella prevenzione

L'indagine, condotta tra settembre 2022 e febbraio 2023, evidenzia importanti differenze tra settori, tipologie di lavoro e gruppi demografici, sottolineando l'importanza di interventi e politiche mirati.

WES esamina anche il modo in cui i luoghi di lavoro gestiscono i rischi di esposizione. L'uso di misure di controllo come ventilazione, sistemi chiusi e dispositivi di protezione individuale varia notevolmente. Alcuni settori, compresi i laboratori chimici, segnalano un uso costante di controlli tecnici. In molti altri, i controlli vengono utilizzati solo occasionalmente o per niente. Ad esempio, oltre due terzi dei lavoratori esposti alle emissioni di scarico dei motori diesel durante la manutenzione dei veicoli hanno dichiarato di non aver adottato misure di protezione.

Questi risultati evidenziano la necessità di un'attuazione migliore e più coerente delle misure di protezione tecnica, organizzativa e personale, seguendo la gerarchia di prevenzione stabilita.

Informare le politiche e le azioni

I dati WES forniscono prove solide e comparabili a supporto dello sviluppo di politiche e strategie di prevenzione nei luoghi di lavoro. L'EU-OSHA ha contribuito attivamente al processo in corso della Commissione europea per aggiornare la legislazione dell'UE in materia di sostanze cancerogene, mutagene e tossiche per la riproduzione sul luogo di lavoro, iniziato diversi anni fa e che continua ancora oggi. La nostra ricerca è alla base di questo lavoro legislativo e i risultati dell'indagine forniranno informazioni su possibili modifiche future. Essi supportano inoltre gli obiettivi del [Quadro strategico dell'UE per la salute e la sicurezza sul lavoro 2021-2027](#), del [Piano europeo di lotta contro il cancro](#) e della [Tabella di marcia dell'UE sugli agenti cancerogeni](#).

Strategie di prevenzione efficaci devono tenere conto delle diverse tipologie e livelli di esposizione a cui sono esposti i diversi gruppi di lavoratori. Approcci specifici per settore e incentrati sui singoli lavoratori sono essenziali per ridurre i rischi e proteggere la salute.

Accedi ai risultati

- [Rapporto di sintesi: Fattori di rischio per il cancro professionale in Europa - Panoramica dei risultati dell'indagine sull'esposizione dei lavoratori](#)
- [Riepilogo: Fattori di rischio per il cancro professionale in Europa - Panoramica dei risultati dell'indagine sull'esposizione dei lavoratori](#)
- Sezione tematica: [Indagine sull'esposizione dei lavoratori ai fattori di rischio del cancro in Europa](#)

(1) I primi risultati sono stati pubblicati nel novembre 2023.

Note per la redazione:

La Workers' Exposure Survey (WES) è un'indagine telefonica su larga scala, basata sulla popolazione, condotta tra settembre 2022 e febbraio 2023 in sei Stati membri dell'UE. Stima la probabile esposizione dei lavoratori a 24 fattori di rischio noti per il cancro, tra cui sostanze chimiche industriali, sostanze generate da processi produttivi, miscele e agenti fisici.

WES utilizza lo strumento OccIDEAS (Occupational Integrated Database Exposure Assessment System) e fornisce dati ponderati rappresentativi di 98,5 milioni di lavoratori.

Le pubblicazioni precedenti di WES includono brevi relazioni tecniche, una relazione metodologica, una relazione tematica sugli operatori sanitari e diversi volantini.

I tumori professionali sono la principale causa di mortalità correlata al lavoro nell'UE, responsabili di oltre 100.000 decessi ogni anno, come riconosciuto nella tabella di marcia dell'UE sugli agenti cancerogeni.

Ulteriori informazioni sono disponibili su <https://osha.europa.eu>.

Fonte: [Eu-Osha](#)



Licenza [Creative Commons](#)

www.puntosicuro.it